COMUNE DI PALAGIANO (TA)
UFFICIO PROTOCOLLO
04 NOV 2019
Prot. N° 16498
Cat 1 Cl. 4 Fasc.

COMUNE DI PALAGIANO

Provincia di Taranto

Ufficio del Sindaco

DECRETO

N°23 del 04/11/2019

Oggetto: Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

RICHIAMATI:

- l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;

- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]";

- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

RICHIAMATI inoltre:

- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali "il Responsabile della prevenzione della corruzione e della

trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione";

PREMESSO che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 831 recante il nuovo Piano nazionale anticorruzione (PNA 2016);

- il PNA 2016 ha sottolineato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto "Freedom of Information Act");

- il decreto legislativo 97/2016:

- ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza;

- ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

- PREMESSO inoltre che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;

- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;

- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione"; - è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;

- il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "dovere di collaborazione" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente; tutto ciò premesso,

DECRETA

1. di nominare, il Segretario Generale di questo Ente, Dott.ssa Teresa Maria Aloisio quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" per l'esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti dall'ordinamento a tale figura;

2. di demandare al responsabile degli affari generali l'onere di comunicare le determinazioni assunte con presente atto all'Autorità nazionale anticorruzione;

3. di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente/altri contenuti/prevenzione della corruzione .

Il Sindaco

Domenico Pio Lasigna

